

BOLLETTINO INFORMATIVO DELLA CAUSA DI CANONIZZAZIONE  
**MAGDALENA AULINA SAURINA**

FONDATRICE DELL'ISTITUTO SECOLARE OPERAIE PARROCCHIALI

*"Pioniera del laicato consacrato"*

*I*l 9 febbraio 2013 si è chiuso il Processo informativo diocesano della Causa di Canonizzazione della serva di Dio Magdalena Aulina, lasciando nel cuore di tutti i presenti un ricordo indelebile e un profondo amore e stima verso la serva di Dio. L'atto, presieduto dal Card. Lluís Martínez Sistach, arcivescovo di Barcellona, si è svolto nella cappella della casa centrale dell'Istituto a Barcellona.



Tutta la documentazione è stata poi presentata alla Congregazione per le Cause dei Santi, che la studierà convenientemente e a suo tempo emetterà il Decreto della validità giuridica del processo. Potrà così cominciare il periodo di studio dell'eroicità delle virtù di Magdalena e, pertanto, della sua santità, lasciando aperta la porta della speranza nella felice conclusione della Causa.

Come ogni Causa di Canonizzazione, anche quella di Magdalena si muove su due fronti:

\* **La santità.** È un dono di Dio ed è un frutto dello sforzo umano. La serva di Dio Magdalena Aulina visse e percorse il cammino della santità nella vita quotidiana e ordinaria, senza sfuggire a nessuno sforzo e sacrificio. Si tratta di uno stile di santità che è alla portata di ogni battezzato, che promuove e suscita nelle famiglie una maggiore conoscenza del Vangelo e del messaggio di amore di Gesù, che giunge a tutti e che tutti sono capaci di comprendere. Perché questa santità si manifesti ai fedeli e alla Chiesa, che deve verificarla, bisogna chiedere ed ottenere il potere della sua intercessione davanti a Dio.

\* **La preghiera.** Per questo, con gioia immensa per la conclusione del Processo Diocesano, la Postulazione della Causa invita tutti gli amici a pregare il Signore, per intercessione di Magdalena Aulina, per le necessità personali e familiari. A questo fine, a partire dal mese di *febbraio* 2014, l'Istituto organizza ufficialmente un *incontro mensile*, che si terrà in tutti i luoghi dove è presente l'Istituto, rispettando il calendario delle attività parrocchiali e pastorali, aperto a tutti gli amici, collaboratori e devoti, insomma a tutta la famiglia auliniana. *A Barcellona, nella Cappella della casa centrale delle Operaie Parrocchiali (ptge. Torras i Bages, 15), l'incontro si terrà il 15 di ogni mese, alle ore 19 con l'Eucaristia ed un momento di preghiera personale e di riflessione sulla serva di Dio Magdalena Aulina.* Dio ci conceda la gioia di poter avere molti devoti con noi, anche spiritualmente, per ringraziare insieme il Signore per tutti i favori che ci concederà per intercessione della sua serva e per chiedere nuove grazie.



te un *incontro mensile*, che si terrà in tutti i luoghi dove è presente l'Istituto, rispettando il calendario delle attività parrocchiali e pastorali, aperto a tutti gli amici, collaboratori e devoti, insomma a tutta la famiglia auliniana. *A Barcellona, nella Cappella della casa centrale delle Operaie Parrocchiali (ptge. Torras i Bages, 15), l'incontro si terrà il 15 di ogni mese, alle ore 19 con l'Eucaristia ed un momento di preghiera personale*

*e di riflessione sulla serva di Dio Magdalena Aulina.* Dio ci conceda la gioia di poter avere molti devoti con noi, anche spiritualmente, per ringraziare insieme il Signore per tutti i favori che ci concederà per intercessione della sua serva e per chiedere nuove grazie.

L'Istituto Operarie Parrocchiali di Magdalena Aulina non può non comunicarvi anche una data importantissima per l'Opera, quella del 9 novembre 1962. **Sono passati 50 anni** da quando, per grazia di Dio, giunse il **riconoscimento giuridico come Istituto Secolare**, in pieno Concilio Vaticano II. Veramente Magdalena Aulina come laica anticipò i tempi, con l'intuizione profetica che le ispirò lo Spirito Santo. Fu lo stesso papa Pio XII che glielo riconobbe nell'udienza privata del 16 luglio del 1951: *"Lo Spirito Santo ha ispirato prima a lei che al vicario di Cristo un istituto secolare"*. Però Magdalena non poté gioire del riconoscimento giuridico del suo Istituto, poiché era già tornata alla casa del Padre.

**La grazia del Signore trionfò nel suo Istituto.  
La luce vinceva l'oscurità.**

## TESTIMONI ECCEZIONALI

In occasione del riconoscimento giuridico dell'Istituto

[6 NOVEMBRE 1962]

«Abbiamo appena realizzato un atto che, nella sua semplicità e nel raccoglimento, è per noi storico: l'erezione della Pia Unione delle Signorine Operaie Parrocchiali ad Istituto Secolare. Dio lo voleva; e voleva che arrivasse ad essere Istituto Secolare, sulla grande base della sapienza e della speranza, attraverso gli anni. Poiché è stato Dio a disporre questa base, potete rendervi conto della maestosità dell'edificio che la Madre è andata costruendo attraverso i tempi e nelle diverse parti del mondo.

L'essere oggi Istituto Secolare ci obbliga a pensare sempre di più al grande dono della vocazione. Ricordate che, quando Cristo volle far conoscere il motivo della sua venuta sulla terra, disse queste parole: "Per evangelizzare i poveri". Per questo venne il Signore e a questo ci chiama. Siete state riconosciute giuridicamente, quindi, ad imitazione del Signore, a partire da oggi cercate sempre di più i poveri, coloro che soffrono nell'anima e nel corpo. Con tutto il vostro cuore di vergini amate tutte queste creature di Dio, redente da Cristo.



Chiesa di Santo Spirito in Sassia, Roma.

Abbiate ben presente ciò che diceva la vostra fondatrice Magdalena Aulina: *La vostra missione la dovete compiere, in primo luogo, tra di voi; amandovi veramente, pensando e parlando sempre bene le une delle altre, e aiutandovi. Desiderate e cercate sempre il bene massimo per ogni sorella che fa parte, come voi, di questa famiglia spirituale.*

Sentite l'impulso irresistibile della grazia di Dio; però la vita non è sempre una strada in piano, ma ha alti e bassi. Vivete facendo attenzione che le salite non vi insuperbiscano, e le discese non vi deprimano».

† *Marcelino Olaechea, arcivescovo di Pamplona*



«Giunse finalmente la grande notizia, l'ora tanto sospirata dell'approvazione ufficiale come Istituto Secolare. Lodiamo e benediciamo il Signore perché questo trionfo dell'Opera, che tanto abbiamo atteso pieni di fede e speranza nel nostro Dio e Signore, ci fu concesso di poterlo vedere e di gioire per questo, e proprio in un momento tanto eccezionale per la Chiesa, in pieno Concilio Ecumenico Vaticano II.



Già dal lontano 1941 l'arcivescovo di Pamplona, Mons. Olaechea, aveva preso la difesa degli interessi spirituali del nostro Istituto. Siamo arrivati fin qui non senza tante difficoltà.

A partire da oggi, se sapremo vivere nella santa unità, in quel *blocco indissolubile di volontà e di cuori* che tanto ci raccomandò la nostra madre e fondatrice Magdalena Aulina nella sua ultima esortazione del 6 gennaio del 1956, cammineremo sorprendentemente verso il futuro, verso una grande espansione dell'Istituto, per la gloria di Dio, e il bene delle anime.



Questa Opera benedetta, frutto, anima, vita e cuore della nostra fondatrice Magdalena Aulina, è stata approvata ed elevata ufficialmente dalla Chiesa al rango canonico di Istituto Secolare. Che cosa grande per l'Istituto intero è vedere uniti per sempre, nell'anno 1962, l'avvenimento universale del Concilio Ecumenico Vaticano II e la nostra approvazione ad Istituto Secolare!

Ora è cominciata una nuova era per la nostra Opera. Tutto l'Istituto la mette nelle mani della sua fondatrice, offrendole ciò che appartiene solo a Lei, dopo Dio: la gloria dell'approvazione, la sicura continuità del suo nome, la sua memoria, la sua vita e la sua anima».

## TESTIMONIANZE

In occasione del 25.º anniversario del riconoscimento dell'Istituto Secolare

[6 DICEMBRE 1987]

«Il vostro Istituto nacque per iniziativa di una donna decisa e chiaroveggente, Magdalena Aulina, la quale sapeva che le opere di Dio devono essere provate nel crogiuolo della sofferenza; accettando, per questo, serenamente la croce. La sua intuizione profetica alla fine ha trionfato, ed oggi le sue figlie lavorano non solo in alcune nazioni europee, ma anche in America e in Africa. Vi auguro di diffondervi sempre di più, *visto che la messe è molta, ma gli operai sono pochi* (Mt 9, 37).

Con questi sentimenti ed auspici, carissime sorelle, vi esorto a seguire l'esempio della vostra Fondatrice, oggi più attuale che mai: vi esorto, come lei diceva, a *fare Chiesa*, a costruire la Chiesa in comunione con i vostri Pastori, mentre di cuore, vi benedico tutti, insieme ai vostri familiari, collaboratori ed amici».

*Giovanni Paolo II, in una udienza privata*



«Non tutti conoscono l'Istituto, però conoscono le attività che l'Istituto porta avanti in parrocchia: catechesi, preparazione ai sacramenti, visita e assistenza ai malati, apostolato con le famiglie... Le Operaie esercitano il loro apostolato secondo lo spirito della fondatrice, non sono persone indipendenti le une dalle altre, ma hanno tra di loro un forte legame fraterno che fa sì che, vivendo nel mondo in condizioni normali, possono avvicinarsi con più facilità alle situazioni concrete della vita di ogni giorno. Vivono nel mondo, in condizioni ordinarie, però hanno deciso di offrire tutta la loro vita al Signore e per il servizio dei fratelli.

Magdalena Aulina, vivendo le condizioni di vita dei suoi vicini, pensa al tipo di apostolato che può loro offrire: un apostolato dove l'evangelizzazione non può essere separata dalle opere sociali. C'è molta povertà, ingiustizia, ignoranza. La guerra civile ha portato sofferenza ed angustie, oltre a privazioni fisiche; ma soprattutto dovette passare un lungo periodo di incomprensioni. L'Opera non fu capita proprio da coloro che avrebbero dovuto incoraggiarla. Fu male interpretata, come se avesse sbagliato strada.

La sua Opera era qualcosa di nuovo, e sicuramente i tempi non erano maturi, per questo dovette soffrire molto, per le conseguenze delle incomprensioni da parte di persone in buona fede, che desiderando fare il bene non arrivarono ad una reciproca comprensione. La sua Opera poteva essere definita una *carità senza frontiere*. Tutte le povertà hanno diritto di ricorrere a Magdalena e la sua assistenza sarà a *beneficio di tutti*».

† Jean-Jerome Hamer, cardinale prefetto della Congregazione per i Religiosi



«Magdalena Aulina: donna forte e generosa, con un volto semplice e buono, dal quale traspare il profondo desiderio di mettere la propria vita nelle mani di Dio, per fare la sua volontà in ogni momento; una donna con un grande carisma, che ha aperto nuovi cammini nella vita, e con l'Istituto che fondò seppe rispondere alle esigenze spirituali di molte anime —nel nostro tempo— vivendo nel mondo la propria consacrazione a Dio, con un sempre rinnovato alleluia, per servire ogni giorno Gesù Cristo, la Chiesa e i fratelli».

† Giovanni Marra, vescovo ausiliare di Roma



SEGRETARIA DI STATO

PRIMA SEZIONE - AFFARI GENERALI

Dal Vaticano, 23 ottobre 2013

Gentile Signorina,

con cortese lettera del 28 settembre scorso, Ella, anche a nome di codesto Istituto Secolare, ha voluto manifestare a Sua Santità Papa Francesco sentimenti di fedele adesione al Suo universale Ministero di Successore dell'Apostolo Pietro, rendendolo partecipe della celebrazione conclusiva del 50° anniversario dell'approvazione dell'Istituto.

Il Sommo Pontefice, Che ha accolto con vivo compiacimento tale testimonianza di sincera devozione, auspica che la significativa ricorrenza rafforzi la fedele adesione a Cristo e doni nuovo slancio per una gioiosa testimonianza del primato dei valori evangelici nell'odierna società, seguendo il solco tracciato dalla fondatrice Magdalena Aulina e, mentre esorta a perseverare nella preghiera per Lui e per il Suo servizio alla Chiesa, per intercessione della Vergine Maria, di cuore imparte a Lei, alle Operaie Parrocchiali e all'intera Famiglia Auliniana l'implorata Benedizione Apostolica, estendendola volentieri alle persone care.

Profitto della circostanza per confermarmi con sensi di distinta stima

Mons. Peter B. WELLS

*Assessore*

---

Gentile Signorina  
Sig.na GIUSEPPINA MILANA  
Direttrice Generale Istituto Secolare  
Operaie Parrocchiali - Magdalena Aulina  
Via della Conciliazione, 15

00193 **ROMA**

## TESTIMONIANZE

In occasione del 50° anniversario del riconoscimento dell'Istituto Secolare

[ROMA, 9 NOVEMBRE 2013]

«*Cantate al Signore, stupenda è la sua vittoria!*»

È questo il canto che sgorga dal nostro cuore e che meglio esprime lo spirito e lo stato d'animo dell'intero Istituto nel concludere, con questa solenne concelebrazione eucaristica, presieduta da S. Em. Il Card. João Braz de Aviz, Prefetto della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, il 50° anniversario dell'approvazione dell'Istituto Secolare Operaie Parrocchiali, fondato da Magdalena Aulina.

Un anno giubilare è sempre un anno di grazia. E così è stato per noi quest'anno, iniziato a Barcellona il 3 novembre del 2012, durante il quale abbiamo toccato con mano i tanti doni elargiti dal Signore su tutta la famiglia auliniana, fortemente impegnata nello studio e nel serio approfondimento del carisma e della spiritualità della fondatrice.

Sia in Spagna, come in Francia, in America e in Africa, sono state organizzate celebrazioni per ringraziare Dio e lodarlo per la sua fedeltà e la sua Provvidenza, che ci accompagna sempre. E, soprattutto, per il dono grande dell'approvazione, vissuta veramente come una *stupenda vittoria*.

Infatti, l'approvazione, avvenuta qui a Roma, il 6 novembre del 1962, giunse dopo vari anni di delicate verifiche che chiarirono e fugarono le ombre che si erano addensate sulla novità apostolica di Magdalena. Fu proprio tale novità apostolica e lo stile nuovo di vita consacrata a comportare delle incomprensioni. Era l'inizio del secolo scorso. Non era facile, per la Chiesa di allora, comprendere l'intuizione geniale di questa donna nata in Spagna, in Catalogna, in una cittadina sulle rive del bellissimo lago di Banyoles. Vissuta in una realtà ecclesiale che faceva fatica ad accettare l'ondata di aria nuova che Dio andava ispirando a Magdalena.

La forte fede e la speranza contro ogni speranza dette a Magdalena il coraggio, la lucidità e la tenacia di andare avanti, fedele alle intuizioni dello Spirito e sempre obbediente alla Chiesa. Così, cercando il riconoscimento e la cittadinanza della Chiesa e nella Chiesa, arrivò a Roma nel 1951, proprio qui, in via della Conciliazione, ricevendo dallo stesso Papa, Pio XII, parole di incoraggiamento ed apprezzamento, rimaste scolpite nel cuore e nella storia dell'istituto. *Lo spirito santo ha ispirato prima a lei che al vicario di Cristo un istituto secolare.*

E fu lo stesso pro-segretario di stato, monsignor Giovanni Battista Montini ad affidare l'oratorio di via delle Mantellate, oggi oratorio Paolo VI, alle cure delle Operaie Parrocchiali. Grazie al lavoro, all'apostolato di frontiera, —oggi lo definiremmo con una espressione molto cara a Papa Francesco, apostolato di periferia, anche

se attuato al centro di Roma, riferendoci alle *periferie esistenziali*— grazie, dunque all'azione pastorale, dove le signorine si prodigavano, l'opera di Magdalena si diffuse, ricevendo il plauso dei parroci e la simpatia e l'amicizia della gente.

E, quando ci fu la prova della grande incomprensione, nel 1955, con il decreto del santo Ufficio, Magdalena e le sue Operaie poterono contare sulla buona fama che il loro operato aveva guadagnato e sulla solidarietà di tanti amici che apprezzavano la forma inedita di *fare chiesa* della Fondatrice, e comprendevano i tratti di profezia che il Signore le aveva confidato. Tanto che lo stesso cardinale Giuseppe Pizzardo, Segretario della Sacra Congregazione del Sant' Ufficio (oggi Dottrina della fede) si premurò di far conoscere ciò che stava per ricadere sull'Opera ed esortò a chiedere un miracolo, per intercessione di santa Gemma, la santa di Lucca, protettrice dell'Opera, per giungere ad una positiva soluzione.

Quel periodo fu vissuto drammaticamente da tutte le signorine, in particolare da coloro che risiedevano qui a Roma. Vorrei ricordarne due in particolare, che sono presenti oggi spiritualmente e che con tanta emozione ci seguono dalla Spagna: Filomena Crous, segretaria della Fondatrice e poi direttrice generale, e Misericordia Figueras, responsabile della casa procura di Roma. Ambedue si adoperarono con tutte le forze e bussarono ad ogni porta per il superamento delle difficoltà. E, finalmente, riuscirono ad ottenere dal Papa, Pio XII, che venisse nominato un visitatore, nella persona del padre cappuccino Agatangelo da Langasco, per chiarire e risolvere le incomprensioni.

Fu necessario che Magdalena morisse, come il chicco di grano, affinché brillasse la luce della verità ! Così si arrivò al 1962. Era appena iniziato il Concilio Vaticano II che aveva riunito a Roma vescovi provenienti da ogni parte dell'orbe, quando il 6 novembre giunse il tanto sospirato Nulla Osta con cui si riconosceva l'Opera di Magdalena Aulina come Istituto Secolare di diritto diocesano.

Il decreto indirizzato all'arcivescovo Mons. Marcelino Olaechea, salesiano, grande amico, sostenitore e difensore di Magdalena, fu pubblicato il 9 novembre 1962.

Oggi riviviamo l'intensa emozione di 50 anni fa!



Il nostro grazie sale a Dio dal cuore dell'Istituto, dal cuore dell'intera famiglia auliniana, perché stupenda è la sua vittoria e nella cornice dell'anno della fede, proclamato da Benedetto XVI per commemorare i 50 anni del Concilio, si conclude questo giubileo d'oro dell'approvazione. La nostra più profonda riconoscenza va a quanti hanno contribuito con paziente lavoro ad ottenerla.

E' bello che il nostro grazie risuoni in questa magnifica chiesa di santa Maria in Traspontina. La Vergine ha un posto privilegiato nella vita e nella spiritualità di Magdalena che iniziò la sua Opera proprio nel mese di maggio del 1916 e concluse la sua esistenza terrena il 15 maggio del 1956. La Madonna ci aiuti a lodare Dio per i benefici che costantemente tutti riceviamo, e a conservare nel nostro cuore gli esempi luminosi che la Provvidenza ci fa incontrare nel nostro cammino.

Il nostro grazie a quanti seguono il cammino dell'Istituto e ne condividono la spiritualità e la novità, agli amici di allora e agli amici di oggi. Nell'oggi eterno di Dio tutto è grazia, tutto è gratitudine.

E vogliamo ringraziare Dio per l'evento di Barcellona dello scorso mese di febbraio, proprio nel corso di questo anno giubilare: la conclusione del processo diocesano per la causa di canonizzazione della SdD Magdalena Aulina, la cui documentazione raccolta è passata alla Congregazione delle cause dei santi per i lavori della fase romana.

Chiediamo al Signore che la Chiesa riconosca la vita santa e le virtù eroiche di questa *donna laica*, chiamata ad anticipare i tempi, che ha saputo fare del mondo la sua palestra di santità, e ha voluto invitare tutti a condividere la sua esperienza di fede, ciascuno con il proprio lavoro, nel proprio ambito e nelle proprie condizioni di vita.

Chiediamo a questa donna, a Magdalena, che ha aperto il sentiero per un'autentica e nuova evangelizzazione, perché continui a risvegliare nelle famiglie il senso cristiano, da vivere e testimoniare con una vita controcorrente, perché ancorata ai valori eterni del Vangelo.

Il nostro grazie va a tutti voi, carissimi amici, che avete accolto il nostro invito e vi siete uniti a noi in questa lode di ringraziamento! Che Magdalena vi protegga e interceda per ognuno di voi e per le vostre famiglie. *Cantate al Signore, stupenda è la sua vittoria!*



Chiesa di Santa Maria in Traspontina, Roma.

*Cantate al Signore, stupenda è la sua vittoria!*

All'Altissimo salga la nostra più profonda gratitudine e inno di lode, *Te Deum Laudamus.*»!

*Pina Milana, direttrice generale*



## PAENITENTIARIA APOSTOLICA

Prot. N. 639/13/I

### DECRETO

La PENITENZIERIA APOSTOLICA, accogliendo la supplica di Pina Milana, direttrice dell'Istituto Secolare "Operarias Parroquiales - Magdalena Aulina", in occasione del Giubileo d'Oro del suddetto Istituto, dai tesori celesti della Chiesa benignamente concede l'*Indulgenza plenaria* alle solite condizioni (Confessione sacramentale, Comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice), che tutta la Famiglia Auliniana e gli altri fedeli veramente pentiti potranno lucrare il prossimo 9 novembre ed anche applicare a mo' di suffragio per le anime dei fedeli in Purgatorio.

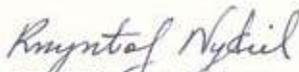
A tal scopo, unendosi spiritualmente alle finalità dell'Anno della Fede, nella chiesa di S. Maria in Transpontina dovranno devotamente partecipare alla celebrazione giubilare presieduta da Sua Em.za Rev.ma il Cardinal João Bráz de Aviz, Prefetto della Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica, oppure per un congruo lasso di tempo recitare il Padre Nostro e il Credo, aggiungendo pie invocazioni alla Beata Vergine Maria.

Gli appartenenti alla Famiglia Auliniana anziani, infermi e tutti coloro che per ragionevoli motivi non potranno partecipare al sacro rito, ugualmente conseguiranno l'*Indulgenza plenaria*, distaccati completamente dal peccato e con l'intenzione di ottemperare quanto prima alle tre consuete condizioni, se si uniranno spiritualmente alla celebrazione giubilare, offrendo le preghiere, i dolori e i disagi della propria vita alla misericordia di Dio.

Il presente Decreto è valido in occasione del Giubileo d'Oro dell'Istituto Secolare "Operarias Parroquiales - Magdalena Aulina". Nonostante qualsiasi disposizione contraria.

Dato in Roma, nella sede della Penitenzieria Apostolica, il 16 ottobre 2013.

  
MAURO Card. PLACENZA  
Penitenziere Maggiore

  
MONS. KRZYSZTOF NYKIEL  
Reggente

## TESTIMONIANZE

### In occasione della chiusura del Processo Diocesano della Causa di Canonizzazione di Magdalena Aulina

[9 FEBBRAIO 2013]



«Magdalena è stata una donna del nostro tempo, e coetanea di molti di noi. È particolarmente emozionante parlare di una Serva di Dio che ha fatto parte del nostro tempo, ed in modo particolare per molte di voi Operaie Parrocchiali. Lei sentì la vocazione religiosa, però desiderava consacrarsi al Signore come laica. La sua vita cristiana e consacrata fu molto segnata dalla devozione a santa Gemma Galgani, della quale

fu un'ardente promotrice. Si dedicò ad opere di catechesi e sociali nella sua città natale, e la seguirono giovani che, come lei, sentivano la stessa finalità e lo stesso spirito.

Il carisma di Magdalena è stato accolto e fedelmente trasmesso dai membri dell'Istituto Secolare, ed ha portato frutto in diversi luoghi della Chiesa e del mondo, in Spagna, Italia, Francia, America e Africa.

Mi piace sottolineare che la Causa iniziata è di una serva di Dio, di una laica. Magdalena Aulina anticipò i tempi nel desiderare che la sua consacrazione a Dio potesse essere fatta nella condizione ecclesiale di laica. Per questo una Pia Unione, per questo un Istituto Secolare. Abbiamo bisogno che aumenti la lista dei santi laici, perché siano un modello e una testimonianza più consona alla vocazione cristiana dei laici e delle laiche della Chiesa.

Dobbiamo chiedere, per intercessione della Serva di Dio, che il Signore conceda molte e sante vocazioni per l'Istituto Secolare, affinché possa continuare a realizzare le opere frutto del carisma che hanno ricevuto dalla fondatrice Magdalena Aulina. Che tutto il lavoro che abbiamo iniziato qui a Barcellona, e ora viene consegnato alla Congregazione per le Cause dei Santi, sia per la maggior gloria di Dio e per la salvezza di tutti.»

† *Lluís Martínez Sistach, cardinale arcivescovo di Barcellona*



«Pensiamo anche alla chiamata che Magdalena Aulina ricevette vicino al lago di Bañolas i vari passi che realizza con naturalezza, prima nella sua città natale nel mese di maggio del 1916, l'attrazione irresistibile, come diceva la stessa Magdalena, verso il catechismo parrocchiale, l'apostolato familiare ispirato alla Sacra Famiglia, il Patronato per le ragazze lavoratrici, il Casal parrocchiale e la Chiesa della Sacra Famiglia, furono per lei progressive manifestazioni della chiamata di Dio, che accolse con generosità, seguendo l'esempio dell'allora serva di Dio Gemma Galgani. Così lo riassunse lei stessa in uno scritto inviato al Santo Padre nel 1955: *“Fin dal principio mi sedusse la sua donazione perfetta al Signore e come arrivò a santificarsi nel mondo, e così seguire il suo esempio di fedeltà nell'amore a Dio scegliendola come modello per le giovani che mi si avvicinavano. Più tardi, precisamente per il suo carattere secolare, la scelsi come patrona di tutte le mie attività ed in modo speciale per il patronato delle ragazze lavoratrici”*.



Copia pubblica, documentazione.

Queste brevi linee possono essere considerate come “la radiografia” della vocazione di Magdalena Aulina. La storia posteriore è la storia più o meno comune a tutte le chiamate che hanno una proiezione nella Chiesa e nella società. I grandi edifici hanno bisogno di profonde e solide fondamenta. Queste sono le virtù teologali, messe alla prova nel crogiuolo della contrarietà e della sofferenza, in primo luogo della Serva di Dio, durante molti anni, però anche di quelle

prime Operaie che furono testimoni del coraggio spirituale e della capacità illimitata di sacrificio della madre, maestra e fondatrice.

Magdalena dovette *remare in alto mare*, per comprendere le strade per le quali Dio la chiamava, e mantenersi fedele in esse. Il fatto è che le motivazioni ultime non si vedono dalla superficie, con gli occhi umani, ma bisogna andare in profondità nella preghiera e guardarle con gli occhi di Dio».

*P. Josep M. Blanquet, S.F., postulatore*

## PREGHIERA

**(Per chiedere grazie per intercessione della Serva di Dio)**

Dio, Padre nostro, padrone della messe, che suscitasti nella Chiesa la tua serva Magdalena Aulina perché, in virtù della sua consacrazione battesimale, con i doni dello Spirito Santo, fosse testimone e pioniera del laicato consacrato; fa che, animati dal suo esempio e rafforzati dalla sua protezione, diventiamo sale che conserva, lievito che trasforma il mondo e luce che lo illumina con la forza delle Beatitudini del tuo Figlio, e per sua intercessione, concedici la grazia che ti chiediamo... Per Cristo nostro Signore. *Così sia.*



*Pater, Ave, Gloria*

*Per uso privato*

## FAVORI E GRAZIE

\* Desidero dare testimonianza della grazia che ci ha concesso nostro Signore per intercessione di Magdalena Aulina Saurina. La mia famiglia ed io avevamo viaggiato da Monterrey (Messico) a Madrid (Spagna). Il nostro bagaglio si era perso a Città del Messico. Eravamo molto preoccupati; inoltre era andata cancellata la conferma dei voli del ritorno. Nessuno ci aiutò, finché a Valencia, fuori dalla basilica della “Virgen de los Desamparados”, ci offrirono una stampa con l’immagine e la preghiera per chiedere la glorificazione di Magdalena Aulina. Chiedemmo la sua intercessione perché potessimo ritornare a casa e con tutte le nostre cose. Ritornammo a Monterrey bene. Sei giorni dopo i bagagli persi arrivarono alla nostra casa. Crediamo che è stata l’intercessione di Magdalena Aulina che ci aiutò, affinché nostro Signore avesse pietà di noi. *Gloria Santos (Messico)*

\* Desidero ricevere un po' di materiale: stampe e foglietti della vita di Magdalena Aulina. Mi interessa la sua vita ed è mio desiderio seguire il suo cammino: sono una secolare. *Paquita Moro (Bonarers)*

\* Sono una devota di Magdalena Aulina. Mi piacerebbe ricevere stampe, reliquie e un foglietto informativo della Serva di Dio Prego Magdalena Aulina affinché interceda davanti al Signore per una famiglia amica che ha un problema. Affinché ritrovino nuovamente l'amore, l'unione e la gioia. Confido in Magdalena. *Maria Angel Sierra Blanch (Valencia)*

\* Mi metto in contatto con voi per chiedervi un favore. Sono un terziario francescano in sedia a rotelle per una sclerosi multipla, ed uso la posta elettronica per comunicare. Solo ieri sera ho letto una breve biografia della serva di Dio Magdalena Aulina, della quale avevo sentito parlare alcuni anni fa, però non avevo mai letto niente su di lei. Desidero rafforzare l'immagine di questa persona santa e approfondire la sua spiritualità. Desidero ricevere materiale informativo per diffondere la sua conoscenza. Grazie, Magdalena, perché sono sicuro che esaudirai la mia supplica. *Guido Boesi (Darfo, Brescia)*

\* Ho già fatto l'esperienza di aver ricevuto una grazia dalla madre Magdalena, per la nascita di una nipotina che oggi ha 5 anni. Adesso mio figlio sta per perdere il lavoro oppure rischia di essere trasferito in un'altra provincia: infatti la banca per cui lavora ha una sede ad Alpujarra di Granada. Mi metto davanti a Magdalena Aulina e la supplico: *Non abbandonarmi, la mia nipotina ha bisogno di suo padre, tu puoi aiutarmi.* Da tre settimane faccio questa preghiera ogni giorno. Il 27 di questo mese di giugno, a mezzogiorno, mio figlio mi chiamò per telefono piangendo di gioia. L'avevano trasferito in un'altra filiale che si trova in un'altra provincia, ma che è molto vicina a casa sua. Faccio una promessa a Magdalena: andare a Barcellona per visitare la sua tomba e pregare su di essa. *Isabel Herrera (Cerdanyola)*



## OFFERTE PER LA CAUSA

Ringraziamo per le offerte che riceviamo per provvedere alle spese del Processo di canonizzazione della Serva di Dio Magdalena Aulina. Ne diamo l'elenco e, secondo il desiderio di ciascuno, indichiamo il nome completo, o le iniziali, o l'anonimato.

**Spagna: Aldeanueva del Ebro:** Casa di Aldea; Anonimi. **Almería:** Maria Galdeano; Loli Escudero. **Alicante:** Tomás Llorca Mingot. **Alella:** Inmay y Gema Jaques. **Banyoles:** Cati Andreu. **Barcelona:** María Solanot; Fam. Marqués-La Torre; Galdeano Elodia; Covadonga Poza; Ignacio de Martí; Anonimo. **Bilbao:** Rosa María Bilbao. **Castellón de la Plana:** Amelia Sánchez; Laura Castro Sánchez; Socorro Chillida. **Funes:** Jesusa Calleja; Rosario Zapata. **Girona:** Guillaumes Vila; Soler María; Casa di Girona; Anonimi. **Medina del Campo:** Juliana Dominguez. **Valencia:** Consuelo Fuentes; Casa di Valencia; Anonimi. **Francia: Sartrouville:** Gisele Barret. **Colombia: Bogotá:** Famiglia Caballé. **Puerto Rico: Ponce:** Samuelson; Casa di Ponce.



### Causa di Canonizzazione «Magdalena Aulina Saurina»

C. Sant Pere Claver, 2-10, 08017 Barcelona (España)

Tel/Fax 0034 932055268 - Tel. 0034 932039083

Mail: [causa.bcn@magdalenaaulina.org](mailto:causa.bcn@magdalenaaulina.org)

N.º Cuenta: 0081 0167 48 0001202127

IBAN : ES38 0081 0167 4800 01202127 / codice BIC : BSABESBB

Banco Sabadell Atlántico, c. Bruc, 93, 08009 Barcelona (España)

## RINGRAZIAMENTI

Ringraziamo Dio perché, per l'intercessione della Serva di Dio Magdalena Aulina, abbiamo ricevuto tanti favori durante tutto quest' anno giubilare 2012-2013.

Ringraziamo i familiari, i collaboratori e gli amici che ci hanno sostenuto con la loro stima e vicinanza.

E a tutti auguriamo un Santo Natale e un felice Anno 2014, chiedendo al Bambino Gesù che, con il suo infinito amore e bontà, illumini la vostra casa e la colmi di beatitudini e benedizioni.